

Cede solaio, dimesso il 54enne ferito a Siracusa. Casa sotto sequestro, indaga la Procura

E' stato dimesso dal Cannizzaro di Catania il 54enne colpito dai detriti causati dal distacco del solaio del soffitto della sua abitazione. Per lui prognosi di 7 giorni dopo la grande paura iniziale. Era stato infatti trasferito in elisoccorso per possibile politrauma. Fortunatamente, gli accertamenti e gli esami strumentali hanno escluso ferite gravi scongiurando quel codice rosso con cui era stato registrato in ingresso al trauma center del Cannizzaro.

L'uomo non ha ancora potuto fare ritorno nella sua abitazione, al terzo piano di un fabbricato di largo Luciano Russo, alla Mazzarona. L'appartamento è sotto sequestro, come disposto dalla Procura di Siracusa che sta occupandosi di tutti gli accertamenti del caso nell'ambito di una indagine aperta sull'accaduto. Gli investigatori vogliono fare luce sull'episodio e capire cosa abbia causato il cedimento dei pesanti elementi dell'intonaco che hanno colpito l'uomo. Mentre i Vigili del Fuoco era impegnati all'interno dell'appartamento, all'esterno è atterrato tra i palazzi l'elicottero del 118. Prudenzialmente, era stato infatti disposto il trasferimento a Catania del ferito, comunque cosciente.

Da due notti il 54enne si trova in albergo, messo a disposizione dal Comune di Siracusa tramite il servizio Prins. E' stato preso in carico dai servizi sociali e sarà seguito, con offerta di soluzione abitativa temporanea, sino a quando non sarà per lui possibile rientrare nell'abitazione. Si tratta di alloggi di edilizia popolare del Comune di Siracusa.

David di Donatello, con Colapesce e Tecla Insolia sogna la provincia di Siracusa

La provincia di Siracusa protagonista alla 70esima edizione dei David di Donatello. Colapesce, pseudonimo di Lorenzo Urciullo, è stato nominato finalista ai David di Donatello per il film "Iddu", scritto e diretto da Fabio Grassadonia e Antonio Piazza, nelle seguenti categorie: compositore e miglior canzone originale.

Ma non finisce qui. Tecla Insolia, l'orgoglio di Floridia e Solarino, è in corsa per il premio di miglior attrice non protagonista per l'interpretazione nel film "Familia" di Francesco Costabile e come miglior attrice protagonista per il film "L'Arte della Gioia" di Valeria Golino.

"Familia" è un film che tratta una tematica sociale importante: la violenza domestica. Luigi Celeste vive con la mamma Licia e il fratello Alessandro. Da quasi dieci anni non vedono Franco, marito e papà. Un uomo che ha reso l'infanzia dei due ragazzi e la giovinezza di Licia un ricordo di paura e abusi.

"L'Arte della Gioia", invece, è stato presentato in anteprima mondiale fuori concorso nella selezione ufficiale del 77° Festival Internazionale del Cinema di Cannes. Il film di Valeria Golino è prodotto da Sky Studios e da HT Film e realizzato con il contributo dell'assessorato Turismo, sport e spettacolo della Regione Siciliana, attraverso Sicilia Film Commission.

Liberamente adattato all'omonimo romanzo postumo di Goliarda Sapienza, il film vede protagoniste Valeria Bruni Tedeschi,

Jasmine Trinca e Tecla Insolia. La regista ha portato sul grande schermo la storia di una giovane ragazza della Sicilia di inizio '900, spinta da un insaziabile desiderio di conoscenza, di amore e di libertà e disposta a tutto pur di raggiungere la sua felicità, senza piegarsi mai alle regole di una società oppressiva e patriarcale a cui sembra predestinata.

Negli scorsi mesi Tecla Insolia ha già conquistato il premio "David Rivelazioni Italiane – Italian Rising Stars". Si tratta di un riconoscimento per gli attori emergenti, inaugurato lo scorso anno dalla collaborazione dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello con l'Area Cinema di Fondazione Sistema Toscana.

La cerimonia di consegna dei David di Donatello andrà in onda mercoledì 7 maggio su Rai 1. A condurre la serata saranno l'attrice Elena Sofia Ricci e il cantante Mika.

Turismo e ristorazione, la Cgil: "Lavoratori sfruttati, il Comune può introdurre salario minimo"

Nuova denuncia della Cgil Siracusa che punta la sua attenzione sullo sfruttamento lavorativo nel settore del turismo. "Crescono i numeri, aumentano le attività, si moltiplicano gli investimenti ma dietro le quinte si nasconde troppo spesso una realtà fatta di paghe da fame, contratti pirata, nero e grigio, orari insostenibili e zero tutele. È tempo di cambiare rotta", le parole del segretario Roberto Alosi.

Per correggere la rotta, la Cgil chiede anche a Siracusa

l'introduzione del salario minimo locale, come avvenuto a Napoli, Milano, Firenze, Livorno. "Il Comune, in quanto ente pubblico e istituzione rappresentativa della comunità – continua Alosi – ha piena legittimità ad agire: può e deve stabilire che, per ottenere una licenza commerciale, per poter occupare suolo pubblico o accedere a contributi e autorizzazioni, le imprese del settore debbano garantire almeno 9 euro l'ora, in coerenza con quanto sancito dall'articolo 36 della Costituzione e dalle recenti sentenze della Corte di Cassazione che richiamano il principio di sufficienza e proporzionalità del salario".

Per tutti i lavoratori coinvolti ne servizi turistici e nella ristorazione, la Cgil di Siracusa chiede quindi l'introduzione di un salario minimo di 9 euro con clausola vincolante per ogni concessione, licenza o permesso comunale rilasciato. Il punto di partenza è però la ricognizione dei contratti attualmente in essere nel settore, per verificare condizioni normative e retributive.

"Si tratta di una misura di civiltà e di buona amministrazione", sottolinea Alosi. "Mai più una lavoratrice o un lavoratore della filiera turistica a Siracusa dovrà guadagnare meno di quanto gli spetta per vivere con dignità. È il momento che anche le istituzioni locali facciano la loro parte nella battaglia contro le disuguaglianze, sostenendo con atti concreti chi lavora e fa vivere la nostra città ogni giorno".

Mission a Wurzburg per il gemellaggio, delegazione

siracusana in Germania

Missione a Wurzburg, in Germania, per una delegazione del Comune di Siracusa. Ne dovrebbero far parte – le conferme arriveranno nelle prossime settimane – il sindaco, il responsabile del ceremoniale di Palazzo Vermexio, il presidente del Consiglio comunale ed i consiglieri comunali Paolo Cavallaro e Luigi Cavarra.

Nella cittadina della Franconia prenderanno parte alla cerimonia di formalizzazione solenne dell'accordo di gemellaggio tra Wurzburg e Siracusa, in calendario per il prossimo 17 maggio. E' stato il borgomastro di Wurzburg, Christian Schuchardt, ad invitare all'appuntamento la rappresentanza siracusana che ricambierà così la visita ricevuta nel 2018, quando venne firmato al Vermexio il Patto di Amicizia con la città di Wurzburg.

Il gemellaggio con la cittadina della Franconia nacque proprio in seguito a quell'accordo, siglato durante la sindacatura Garozzo. Tra i promotori dell'iniziativa, l'Associazione culturale italo-tedesca presieduta da Giuseppe Moscatt che aprì la strada alle relazioni tra le cittadine, entrambe patrimonio Unesco.

A dicembre dello scorso anno, il Consiglio comunale di Siracusa aveva finalmente deliberato l'approvazione dello schema di gemellaggio tra Siracusa e Wurzburg, successivamente approvato dal Ministero degli Esteri. La delegazione siracusana partirà il 16 maggio per partecipare alla cerimonia del 17 e fare rientro a Siracusa il 18 maggio.

Ad "accunmare" Siracusa e Wurzburg sono il numero di abitanti, l'iscrizione alla lista Unesco dei siti Patrimonio dell'Umanità, la presenza del barocco nei palazzi storici, le attività culturali e il poeta August von Platen che morì a Siracusa dopo avere insegnato proprio a Würzburg. Il gemellaggio è stato salutato con favore dall'associazione Noi Albergatori.

foto da Wikipedia

(Di H. Helmlechner – Fotografia autoprodotta, CC BY-SA 4.0,
<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=3427015>)

Tentato furto in un ristorante di viale Tica, arrestato un 45enne

Un 45enne è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per il tentato furto in un ristorante di viale Tica. Nello specifico, questa notte intorno alle 4, i militari impegnati in un servizio perlustrativo di controllo del territorio hanno sorpreso l'uomo mentre cercava di sfondare a calci la vetrina di un ristorante di viale Tica.

L'arrestato, già denunciato in stato di libertà nell'ultimo mese per fatti analoghi, con svariati precedenti per reati contro la persona, il patrimonio e in materia di stupefacenti, è stato sottoposto a giudizio questa mattina. L'arresto è stato convalidato e l'uomo sottoposto all'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria.

“Stop femminicidio”, lo striscione dei tifosi del

Siracusa e il like della Questura

“Alle donne dignità e libertà. Stop femminicidio”. È lo striscione apparso in Curva Anna nel corso del primo tempo tra Siracusa-Scafatese, gara valida per la trentesima giornata del girone I di Serie D disputata ieri, domenica 6 aprile. Gli azzurri hanno così voluto rendere omaggio a Sara Campanella, la 22enne di Misilmeri (Pa), ammazzata lunedì scorso a Messina. Per l’omicidio di Sara è stato arrestato Stefano Argentino, studente universitario di Noto, accusato di aver ucciso la 22enne.

“Con questo striscione mostrato nel primo tempo, il campionato del rispetto nei confronti delle donne lo hanno già vinto! Bravi!!!”, ha commentato la Questura di Siracusa sui canali social.

L’Italia in queste giornate ha pianto anche Ilaria Sula. Il cadavere della 22enne di Terni, scomparsa lo scorso 25 marzo da Roma, è stato ritrovato il 2 aprile rinchiuso in una valigia nei pressi del comune di Poli. Per l’omicidio è stato arrestato il suo ex fidanzato Mark Antony Samson che nel corso dell’interrogatorio ha confessato di aver ucciso la 22enne.

Nella giornata di oggi, lunedì 7 aprile, si svolgeranno i funerali di entrambe. Misilmeri, Messina e Terni si fermeranno per l’ultimo saluto a Sara e Ilaria.

“Mi amo troppo per stare con chiunque” è la frase di Sara Campanella che è stata impressa sulle pensiline delle fermate degli autobus di Messina. Ilaria e Sara non si conoscevano, ma sono tragicamente collegate da una triste realtà. Entrambe 22 anni, studentesse universitarie e brutalmente uccise per un rifiuto sentimentale. Un concetto che oggi bisogna ribadire e urlare più che mai: dire no è libertà. Mai più a bocca chiusa.

Diritti e promozione della scuola pubblica come bene comune, iniziativa della FLC CGIL Siracusa

Si è tenuta oggi, presso l'Eureka Palace Hotel di Siracusa, l'iniziativa promossa dalla FLC CGIL Siracusa dal titolo "Rappresentanza e partecipazione – I lavoratori del mondo della conoscenza", in vista delle elezioni RSU del 14, 15 e 16 aprile. Una mattinata di dibattito, riflessione e mobilitazione per ribadire il ruolo centrale della rappresentanza sindacale nella tutela dei diritti e nella promozione della scuola pubblica come bene comune.

Ad aprire i lavori è stato Gianni La Rosa, segretario generale della FLC CGIL Siracusa, che ha ricordato come "le RSU rappresentano lo strumento più autentico di democrazia nei luoghi di lavoro. Sono essenziali per difendere i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e per promuovere una scuola pubblica di qualità, inclusiva e capace di contribuire alla crescita delle nuove generazioni e del Paese". Sono poi intervenuti: Adriano Rizza, segretario generale della FLC CGIL Sicilia; Giusy Garrasi, presidente di Proteo Fare Sapere Siracusa; Roberto Alosi, segretario generale della CGIL Siracusa; Paolo Italia, segretario regionale della FLC CGIL Sicilia; Alfio Mannino, segretario generale della CGIL Sicilia.

Le conclusioni sono state affidate a Gianna Fracassi, segretaria generale della FLC CGIL nazionale, che ha lanciato un duro monito al Governo: "da anni chiediamo l'adeguamento degli stipendi all'inflazione reale, che negli ultimi anni ha raggiunto il 18%. Ma il Governo continua a rimanere sordo,

ignorando il grido di lavoratori che ogni giorno garantiscono l'istruzione e la crescita del Paese. Così facendo non si colpisce solo il potere d'acquisto, ma si calpesta la dignità del lavoro nel mondo della conoscenza. Non è accettabile".

L'evento si è concluso con un forte appello alla partecipazione attiva alle prossime elezioni RSU: una scelta di responsabilità e di riscatto per ridare voce e forza a chi lavora nella scuola, nell'università, nella ricerca e nell'alta formazione artistica e musicale.

Saline Regina e Mulinello, siglato protocollo per la riqualificazione con 2 milioni di euro

Con un finanziamento di oltre 2 milioni di euro saranno riqualificate le aree attorno alle Saline Regina e Mulinello, ad Augusta. Nella sede dell'assessorato regionale Territorio e Ambiente è stato siglato il relativo protocollo tra l'assessore Giusi Savarino, il sindaco Giuseppe Di Mare e il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina. La firma dell'accordo – spiegano proprio dall'AdSP – "permetterà di far risplendere due importanti porzioni di territorio con un progetto elaborato dall'amministrazione comunale e finanziato dall'Authority".

L'assessore Savarino lo definisce "un passo in avanti decisivo per la valorizzazione delle Saline augustane, grazie alla piena sinergia e disponibilità sia del primo cittadino di Augusta Di Mare che del presidente dell'Adsp Di Sarcina.

Adesso si procederà rapidamente con il progetto e l'appalto dei lavori per la cifra di 2.137.000 euro”.

Il Comune di Augusta si occuperà sia della progettazione, che è già in corso di definizione, sia dell'esecuzione dei lavori; una volta acquisite le dovute autorizzazioni, si potrà proseguire direttamente con l'appalto degli interventi previsti grazie alle risorse messe a disposizione dall'Adsp e inserite nel quadro economico dei lavori di costruzione del nuovo Terminal contenitori del Porto di Augusta, che entro la fine dell'anno sarà terminato.

“Con questi lavori si concluderà l'annosa vicenda, in particolare delle Saline Mulinello – evidenza il sindaco Di Mare – situate dentro il porto commerciale, che originariamente erano state destinate a diventare piazzali portuali, ma poi con una saggia attenzione ai bisogni ambientali e di salvaguardia del territorio, sono tornate al loro naturale destino e a breve saranno pronte per essere apprezzate anche da appassionati e turisti. Ringrazio il presidente Di Sarcina per la consueta disponibilità e attenzione per la città di Augusta. La sinergia creata continua a portare risultati importanti”.

A margine della firma del protocollo, l'assessora Savarino ha manifestato la volontà di recarsi personalmente sui luoghi in occasione dell'avvio dei lavori.

Favola Siracusa Basket, vince contro Marsala e vola ai playoff di Serie C

Il Siracusa Basket è matematicamente ai playoff di Serie C di pallacanestro maschile. La squadra di mister Bonaiuto vince

contro Pallacanestro Marsala (91-84, ndr) e si conferma la grande sorpresa di questo campionato.

Il Siracusa Basket solo alcuni mesi fa ha conquistato l'inaspettata promozione in serie C. Un grande girono di ritorno ha permesso l'accesso, e la vittoria, ai play-off del Girone B di Divisione Regionale 1, con la conquista della serie C. Dopo una sola stagione raccontiamo un'altra grande favola del Siracusa Basket. Gli uomini di Bonaiuto hanno dovuto fare i conti una serie di sconfitte, ma la squadra è rimasta unita ed è ripartita a suon di vittorie. Anche quest'anno è stato decisivo il girone di ritorno con il Pala Pino Corso diventato un fortino. Il Siracusa Basket compie un altro increibile passo ed è ai playoff di Serie C.

Veronica Castro riconfermata Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Comune di Melilli

La dottoressa Veronica Castro è stata riconfermata come Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e Garante per i Diritti della Disabilità del Comune di Melilli con Decreto sindacale.

Psicologa specializzata in Psicologia Pediatrica e Forense, la Castro vanta una consolidata esperienza in ambito sociale e giuridico, avendo già ricoperto con dedizione e competenza gli stessi incarichi in precedenza.

La nomina rappresenta un segnale di continuità nell'impegno

dell'Ente verso le fasce più vulnerabili della comunità. Al centro del suo nuovo mandato, un Programma ambizioso volto a potenziare l'inclusione sociale, la tutela dei minori e il supporto alle persone con disabilità. Tra le priorità il contrasto ad ogni forma di violenza e abuso su donne e minori, con una particolare attenzione alle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul bullismo e cyber bullismo, con un coinvolgimento attivo dei genitori.

"L'obiettivo è creare una comunità più accogliente e informata, dove i diritti di tutti, soprattutto dei più fragili, siano sempre al primo posto" dichiara la Dott.ssa Castro "Grazie al supporto dell'Amministrazione, daremo seguito ad un percorso che vedrà Melilli confermarsi modello di inclusione e protezione, con strumenti innovativi e un approccio partecipativo".

L'impegno della Garante si tradurrà in progetti concreti, tra cui workshop, incontri formativi e l'utilizzo di piattaforme digitali per raggiungere un pubblico sempre più ampio, garantendo accessibilità e coinvolgimento.